

Azienda leader in software per strutture ricettive "apre" all'Avis

di Beppe Castellano

GP Dati Hotel Service SpA fin dal 1981 è specializzata nella progettazione e realizzazione di software gestionali per hotel di ogni dimensione e categoria e nel continuo sviluppo di soluzioni volte a supportare sia il management che lo staff operativo dei propri clienti.

Questo ha permesso a GP Dati di diventare leader nel mercato italiano sia per numero di installazioni che per completezza delle soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di tutti i reparti dell'industria alberghiera: front office e room division, vendita, marketing, food & beverage, amministrazione e controllo di gestione.

Sono più di 50 i dipendenti impiegati nella sede di Venezia. I software installati sono circa 1.000 per un totale di 60mila camere gestite: il 70% dei clienti sono hotel 4 stelle o superiori (oltre 60 hotel 5*/5*L). Le installazioni sono attive, oltre che in Italia, anche in Regno Uni-

to, Francia, Malta, Croazia, Maldive, Antigua, Tanzania, Madagascar, Angola, Capo Verde. La profonda esperienza alberghiera del team e la vocazione aziendale all'innovazione tecnologica hanno permesso all'azienda di acquisire una posizione di leadership del settore a livello italiano. Completano il quadro la certificazione PCI-DSS e accordi con partners tecnologici capaci di garantire il valore degli investimenti dei clienti e di interpretare le ultime evoluzioni del settore.

Gruppo Zucchetti Zucchetti Horeca

Nel 2017 GP Dati è entrata a far parte del Gruppo Zucchetti, prima software house italiana in Europa e punto di riferimento nel settore dell'ICT, con 5.500 dipendenti e 1.200 in Ricerca & Sviluppo, 350.000 clienti, una rete capillare di 1.150 partner in Italia e 350 nel resto del mondo, con una presenza internazionale in 50 Paesi. Assieme

ad altre importanti aziende del settore dell'hospitality, della ristorazione e del wellness, GP Dati appartiene alla nuova azienda del Gruppo, Zucchetti Horeca, presente sul mercato con 37mila clienti.

L'ampia offerta e la solidità del Gruppo Zucchetti consentono alla GP Dati di garantire una sempre maggior capacità di innovazione e di ampliare la gamma di soluzioni disponibili: grazie all'ecosistema di soluzioni, è in grado di rispondere alle più complesse e svariate esigenze di carattere informatico, come contabilità, ERP, paghe, risorse umane, CRM, benessere, controllo accessi, logistica, e molto altro.

Il Gruppo Zucchetti ha un'offerta così ampia da non aver confronti né in Italia né in Europa, e consente al cliente di acquisire importanti vantaggi competitivi e di avvalersi di un unico Partner in grado di soddisfare le più svariate esigenze di carattere informatico.

Risorse Umane: le persone al centro

L'entrata di GP Dati nel Gruppo Zucchetti ha permesso ai dipendenti dell'azienda di crescere, grazie ad una forte attenzione alle Risorse Umane. Ne è l'esempio, il programma PeopleCare Zucchetti, il piano di servizi al personale che permette ai lavoratori di usufruire di una vasta gamma di servizi che agevolano la conciliazione tra sfera lavorativa e privata (convenzioni

per servizi alla famiglia, prestazioni sanitarie a prezzi agevolati, corsi d'inglese, shopping in moltissimi esercizi commerciali, assistenza fiscale personalizzata per la compilazione dei 730, borse di studio per i figli...). Inoltre, tutti i dipendenti del Gruppo beneficiano del servizio di Accademia Zucchetti, una divisione dedicata alla formazione, al continuo aggiornamento, attraverso tradizionali corsi, attività di coaching, di training a distanza e di e-learning.

Valore aggiunto di cultura aziendale

A proposito di attenzione alle risorse umane, entrando nella sede di GP Dati a Mestre si entra in un ambiente proprio a misura d'uomo. E di donna. Ci siamo entrati per l'incontro sulla Medicina del Lavoro del dottor Alberto Simonetti (vedi servizio a pag. 11) e di Manuela Fossa che ha parlato di Avis e Admo al gruppetto di dipendenti dell'azienda presenti. Accolti con grazia da Julie Albert (foto a lato) responsabile per l'azienda, fra le altre cose, della Formazione.

Proprio a lei, ovviamente, abbiamo chiesto un commento a caldo subito dopo l'incontro.

"Sinceramente avevo già donato, appena arrivata a Venezia, da giovane. A quei tempi non mi pare ci fosse la "donazione differita" la cui utilità ho imparato oggi. Varie

vicende di lavoro e viaggi non me l'hanno poi più permesso. Ma ora posso tornare tranquillamente. Al di là di questo - ci dice Julie - abbiamo aderito con curiosità all'invito di Avis per "Io Valgo". Devo dire a posteriori che si tratta di una iniziativa e un progetto molto interessante. È un valore aggiunto anche alla cultura complessiva dei collaboratori di un'azienda.

Io stessa per esempio - continua Julie - ho imparato molte cose nuove ascoltando solo per un'ora. Ho capito che posso agire, anche come singola persona. Che il 70% di noi, chi può donare, può agire concretamente per gli altri non altrettanto fortunati. È importante che Avis entri nelle aziende, portando anche i vostri valori etici oltre che la cultura della prevenzione".

